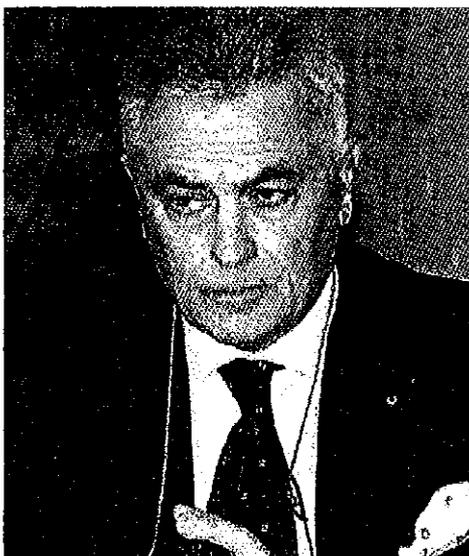


LA PROPOSTA IL DIRETTORE DELL'ANCE AL COMUNE

## Carri: «Imu ridotta per gli immobili locati dalle imprese costruttrici»

**IMU RIDOTTA** per gli immobili realizzati e locati dalle imprese. E' la richiesta che l'Ance Grosseto rivolge alle amministrazioni comunali. «Con l'entrata in vigore della legge 22 dicembre 2011 214 — spiega il direttore dell'Ance Mauro Carri — è disposto che l'aliquota di base dell'Imu sia pari allo 0,76%, ma i Comuni, con deliberazione del consiglio comunale possono modificarla in aumento o in diminuzione fino a 0,3 punti percentuali. La norma consente ai Comuni di ridurre l'aliquota fino allo 0,4% nel caso di immobili strumentali o posseduti da soggetti Ires e, più in generale, per quelli concessi in locazione a terzi». Tra gli immobili locati rientrano quelli che nel corso degli ultimi anni sono stati realizzati da imprese e che hanno beneficiato dei contributi pubblici regionali per la locazione permanente o a termine: l'Ance Grosseto ri-

tiene che questi immobili, destinati per convenzione con le stesse amministrazioni comunali alla locazione, debbano scontare l'applicazione dell'Imu nella misura minima consentita dal legislatore nazionale. Per questo l'Ance ha chiesto alle amministrazioni comunali di voler assumere proprie deliberazioni affinché agli immobili realizzati e locati da imprese per quelle finalità sia riservata l'aliquota Imu dello 0,4%. Inoltre, con il decreto legge 1/2012 si prevede, sempre in materia di Imu, la possibilità per i Comuni di ridurre l'aliquota di base fino allo 0,38% per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita. «L'adozione di questa misura — conclude Carri — pone rimedio a una previsione iniqua e dannosa come la tassazione del cosiddetto 'magazzino' che colpisce esclusivamente il settore delle costruzioni non trovando la stessa previsione in altri settori».



**L'APPELLO** Il direttore dell'Ance Carri chiede che il Comune applichi la riduzione dello 0,4%

